

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

GIUSEPPE PALMESE

SILVIO FERRETTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 25/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, lì 25 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

GIUSEPPE PALMESE

SILVIO FERRETTI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Reggio Emilia nominato con delibera consiliare n. 24 del 21.09.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 15.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con Decreto del Presidente n. 54 in data 14.02.2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011 e contenente:
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e nel punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011:
 - l'elenco degli indirizzi internet, contenuto nella nota integrativa, di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione con le quali sono determinati le tariffe e le aliquote d'imposta;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) nell'art.170 del D.Lgs. 267/2000 contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D.
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 26/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 79 in data 03/04/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	16.069.601,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.403.099,89
b) Fondi accantonati	2.893.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	308.841,47
d) Fondi liberi	9.464.660,22
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	16.069.601,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Disponibilità	47.289.014,91	47.843.097,49	42.904.101,09
Di cui cassa vincolata	225.644,49	120.598,37	255.493,77
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO O 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL' ANNO 2018	PREVISIONI		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.642.802,88	2.462.157,53	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	10.117.063,39	13.547.557,91	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	8.285.349,02	215.498,13	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	215.498,13	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2019		previsioni di cassa	47.843.097,49	42.904.401,09		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	744.212,94	previsione di competenza	49.050.873,36	49.310.000,00	49.730.000,00	49.900.000,00
			previsione di cassa	0,00	50.054.212,94		
	Trasferimenti correnti	1.866.781,50	previsione di competenza	6.741.917,88	8.060.358,70	7.615.435,50	7.615.435,50
			previsione di cassa	0,00	9.927.140,20		
	Entrate extratributarie	660.427,63	previsione di competenza	4.534.063,61	4.790.095,56	4.174.949,01	4.171.349,01
			previsione di cassa	0,00	5.450.523,19		
	Entrate in conto capitale	5.093.335,14	previsione di competenza	40.531.595,35	45.899.918,65	27.852.375,14	23.439.000,00
			previsione di cassa	0,00	50.993.253,79		
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	64.831,70	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	64.831,70		
	Accensioni prestiti	197.223,09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	197.223,09		
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.286,91	previsione di competenza	12.785.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00
			previsione di cassa	0,00	7.826.286,91		
	TOTALE TITOLI	8.630.098,91	previsione di competenza	113.643.450,20	115.883.372,91	97.195.759,65	92.948.784,51
			previsione di cassa	0,00	124.513.471,82		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.630.098,91	previsione di competenza	134.688.665,49	132.108.586,48	97.195.759,65	92.948.784,51
			previsione di cassa	47.843.097,49	167.417.872,91		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE DELL'ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	21.884.228,62	previsione di competenza	56.833.513,33	53.235.681,85	50.588.784,51	50.168.184,51
			di cui già impegnato*		3.096.268,08	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.462.157,53	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	74.939.910,47		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	864.355,83	previsione di competenza	54.534.144,54	60.303.684,63	28.352.375,14	23.939.000,00
			di cui già impegnato*		32.694.902,94	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	13.547.557,91	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	61.168.040,46		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	10.536.007,62	10.746.220,00	10.431.600,00	11.018.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	10.746.220,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	291.129,95	previsione di competenza	12.785.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00	7.823.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.114.129,95		

TOTALE TITOLI	23.039.714,40	previsione di competenza	134.688.665,49	132.108.586,48	97.195.759,65	92.948.784,51
		di cui già impegnato*		35.791.171,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	16.009.715,44			
		previsione di cassa	0,00	154.968.300,88		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.039.714,40	previsione di competenza	134.688.665,49	132.108.586,48	97.195.759,65	92.948.784,51
		di cui già impegnato*		35.791.171,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	16.009.715,44			
		previsione di cassa	0,00	154.968.300,88		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese legali	82.277,16
entrata corrente vincolata a spese di personale	1.094.460,40
entrata corrente vincolata a deleghe regionali	1.142.530,82
entrata corrente vincolata a manutenzione strade	142.889,15
entrata in conto capitale	13.459.993,99
indebitamento	87.563,92
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	16.009.715,44

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	42.904.401,09
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.054.212,94
2	Trasferimenti correnti	9.927.140,20
3	Entrate extratributarie	5.450.523,19
4	Entrate in conto capitale	50.993.253,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.831,70
6	Accensione prestiti	197.223,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.826.286,91
	TOTALE TITOLI	124.513.471,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	167.417.872,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	74.939.910,47
2	Spese in conto capitale	61.168.040,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	10.746.220,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.114.129,95
	TOTALE TITOLI	154.968.300,88
	SALDO DI CASSA	12.449.572,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 255.493,77.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		42.904.401,09	42.904.401,09	42.904.401,09
	Avanzo amministrazione		215.498,13		
	F.do pluriennale vincolato		16.009.715,44		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	744.212,94	49.310.000,00	50.054.212,94	50.054.212,94
2	Trasferimenti correnti	1.866.781,50	8.060.358,70	9.927.140,20	9.927.140,20
3	Entrate extratributarie	660.427,63	4.790.095,56	5.450.523,19	5.450.523,19
4	Entrate in conto capitale	5.093.335,14	45.899.918,65	50.993.253,79	50.993.253,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.831,70	-	64.831,70	64.831,70
6	Accensione prestiti	197.223,09	-	197.223,09	197.223,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.286,91	7.823.000,00	7.826.286,91	7.826.286,91
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.630.098,91	132.108.586,48	167.417.872,91	167.417.872,91
1	Spese correnti	21.884.228,62	53.235.681,85	75.119.910,47	74.939.910,47
2	Spese in conto capitale	864.355,83	60.303.684,63	61.168.040,46	61.168.040,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	10.746.220,00	10.746.220,00	10.746.220,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	291.129,95	7.823.000,00	8.114.129,95	8.114.129,95
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.039.714,40	132.108.586,48	155.148.300,88	154.968.300,88
	SALDO DI CASSA				12.449.572,03

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.462.157,53		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	62.160.454,26	61.520.384,51	61.686.784,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.235.681,85	50.588.784,51	50.168.184,51
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.746.220,00	10.431.600,00	11.018.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		640.709,94	500.000,00	500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	204.526,61	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	230.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		230.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.075.236,55	500.000,00	500.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste né entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione nel presente parere attesta la coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 viene prevista all'interno del DUP.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011) e **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nell'importo di euro 38.000 per ciascun esercizio 2019-2020-2021.

L'importo è interamente vincolato a spese correnti in materia di sicurezza stradale. La destinazione viene effettuata con la delibera di approvazione del Peg.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto nell'importo di euro 38.000 pari al 100 % delle sanzioni previste.

L'entrata presenta il seguente andamento:

2016	accertato Euro	19.840,48	incassato Euro	9.409,49
2017	accertato Euro	13.411,85	incassato Euro	7.828,70
2018	accertato Euro	15.118,91	incassato Euro	3.002,73

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	prev.2019	prev.2020	prev. 2021
canoni locazione	280.000,00	280.000,00	280.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	8.501.237,39	7.785.542,25	6.877.780,20	6.877.780,20
102	imposte e tasse a carico ente	865.067,94	800.090,80	814.450,80	814.450,80
103	acquisto beni e servizi	14.613.808,86	12.731.078,63	11.864.066,00	11.841.566,00
104	trasferimenti correnti	27.545.535,45	26.718.175,67	25.825.587,51	25.825.587,51
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	4.045.100,00	4.090.900,00	4.127.900,00	3.709.800,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	53.000,00	44.000,00	39.000,00	39.000,00
110	altre spese correnti	1.209.764,39	1.065.894,50	1.040.000,00	1.060.000,00
TOTALE		56.833.514,03	53.235.681,85	50.588.784,51	50.168.184,51

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto di quanto stabilito dalla Legge 205/2017 all'art. 1 commi 844-847.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnati nell'esercizio finanziario precedente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma contenuto nella nota integrativa.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e Consulenze	620.375,00	80%	124.075,00	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	420.081,08	80%	84.016,22	-	-	-
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-	-	-
Missioni	76.476,30	50%	38.238,15	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Formazione	28.000,00	50%	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è stato previsto nell'importo di € 200.000 per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ed è stato calcolato secondo le indicazioni del punto 3.3. del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011.

Il calcolo della quota accantonata è stato effettuato con il criterio della media ponderata utilizzando per gli anni dal 2012 al 2014 dati extra contabili e per il 2015-2016-2017-2018 dati contabili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 260.000 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 260.000 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 260.000 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a € 280.000 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione mediante la pubblicazione al sito web dell'Ente.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun organismo partecipato ha richiesto, a tutt'oggi, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 per l'anno 2019.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'anno società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti competente il 19/12/2018.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA	MOTIVO DI DISMISSIONE	MODALITA' DI DISMISSIONE	DATA DI DISMISSIONE
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	50,24	Società in liquidazione	Liquidazione	Chiusura liquidazione 14/05/2018
ERVET S.P.A.	0,004	La partecipazione alla società è non rilevante ai fini del raggiungimento di finalità istituzionali della Provincia. Ne era già stata prevista la dismissione nel Piano di Razionalizzazione 2015.	Cessione a titolo oneroso alla AESS di Modena	Dismessa 19/04/2018

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	10.971,52	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13.547.557,91	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.899.918,65	27.852.375,14	23.439.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	230.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.075.236,55	500.000,00	500.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	60.303.684,63	28.352.375,14	23.939.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	984.556,58	4.035.653,55	4.090.900,00	4.127.900,00	3.709.800,00
entrate correnti penultimo anno prec.	67.703.202,07	68.522.828,91	64.692.416,66	57.961.394,97	62.160.454,26
% su entrate correnti	1,45%	5,89%	6,32%	7,12%	5,97%
Limite art. 204 Tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	117.459.272,72	113.029.424,67	102.726.244,17	92.210.024,17	81.778.424,17
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	4.429.848,05	10.303.180,50	10.516.220,00	10.431.600,00	11.018.600,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	113.029.424,67	102.726.244,17	92.210.024,17	81.778.424,17	70.759.824,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	984.556,58	4.035.653,55	4.090.900,00	4.127.900,00	3.709.800,00
Quota capitale	4.429.848,05	10.303.180,50	10.516.220,00	10.431.600,00	11.018.600,00
Totale	5.414.404,63	14.338.834,05	14.607.120,00	14.559.500,00	14.728.400,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli

interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione degli immobili previsti nel piano delle alienazioni.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

GIUSEPPE PALMESE

SILVIO FERRETTI
